



TECHNICAL PROPOSALS

Proposta Tecnica N. 7/2016

PROPOSTA DI MASTER BREVE

**“I FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLA
POLITICA DI SVILUPPO RURALE DELL’UE:
FOCUS SULL’APPROCCIO LEADER”**

Research project: LEADER 2.0

Proposta Tecnica N. 7/2016
ANTONIO BONETTI

F4R LAB
www.bonetti4reforms.com

Gennaio 2016

[Nome dell'Ente]

MASTER BREVE
**"I FINANZIAMENTI AGEVOLATI DELLA
POLITICA DI SVILUPPO RURALE DELL'UE:
FOCUS SULL'APPROCCIO LEADER"**

Proposta a cura di
Antonio Bonetti

1. Premesse e obiettivo generale del *Master Breve*¹

Anche nel periodo di programmazione 2014-2020 l'UE ha riservato un ammontare rilevante di risorse finanziarie sia al I Pilastro della Politica Agricola Comune (PAC), che finanzia contributi diretti agli operatori del settore agricolo, sia al II Pilastro (sostegno dello sviluppo rurale).

Il Master si concentra sul II Pilastro (sviluppo rurale) e, più specificamente, sugli interventi a sostegno dello "sviluppo locale partecipativo".

Grazie a questi interventi, agricoltori, imprese sociali, associazioni e piccole e medie imprese impegnate nell'artigianato, nel turismo rurale e nella tutela di produzioni di qualità, dell'ambiente e delle tradizioni locali hanno notevoli potenzialità di accedere ai finanziamenti del II Pilastro (la cui gestione è delegata dall'UE a Ministeri dei Governi centrali e Regioni di tutti gli Stati Membri).

In Italia, tuttavia, continuano a registrarsi criticità:

- ✓ nella gestione dei Programmi di spesa dei Fondi Strutturali e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale da parte della Pubblica Amministrazione (una volta di più l'Italia giunge al termine di un ciclo di programmazione, quello 2007-2013, con tassi di esecuzione finanziaria dei programmi insoddisfacenti),
- ✓ nell'accesso alle sovvenzioni dell'UE. Questo è dovuto soprattutto al fatto che, sovente, gli operatori del comparto agricolo e alcuni Enti Locali faticano a raccogliere le informazioni con congruo anticipo rispetto alla emanazione degli avvisi pubblici di finanziamento, in quanto ancora oggi non sono sufficientemente chiare le differenze di obiettivi e strumenti dei vari Fondi dell'UE, anche quelli gestiti a livello regionale,
- ✓ nella corretta finalizzazione dei progetti sugli strumenti di finanziamento più adatti,
- ✓ nella formulazione di adeguate strategie di sviluppo locale.

L'obiettivo generale del Master Breve "I finanziamenti agevolati 2014-2020 della Politica di Sviluppo Rurale dell'UE: focus sull'approccio LEADER", organizzato e promosso dall'Ente [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE], pertanto, è di contribuire a migliorare la conoscenza delle principali opzioni di finanziamento della Politica di Sviluppo Rurale e delle tecniche di formulazione dei piani di sviluppo locale, nell'ambito dell'approccio LEADER.

¹ Una precedente versione di questa proposta era già stata caricata sul blog *Bonetti For Reforms* nel dicembre 2015.

2. Obiettivi specifici del *Master Breve*

Gli obiettivi specifici del Master Breve dell'Ente [*NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE*] sono:

- ✓ *diffondere, accrescere e migliorare la conoscenza delle principali opzioni di finanziamento dell'UE nell'ambito della Politica di Sviluppo Rurale dell'UE;*
- ✓ *capire meglio l'importanza del c.d. "sviluppo locale partecipativo", anche noto come "approccio LEADER";*
- ✓ *acquisire la conoscenza teorica e pratica dei fondamenti metodologici e tecnici della formulazione di piani di sviluppo locale secondo l'approccio di Quadro Logico;*
- ✓ *migliorare la conoscenza di quelle Misure dei nuovi PSR più utili per facilitare l'erogazione di servizi di pubblica utilità anche nelle aree più svantaggiate (aree scarsamente collegate o aree montane) e per sostenere la conservazione e la valorizzazione delle vocazioni artistico-culturali e turistiche dei vari territori.*

3. Competenze trasferite (obiettivi di apprendimento)

Il Master Breve permette ai partecipanti di:

- ✓ *capire chiaramente la diversa natura dei fondi a gestione regionale, ossia FESR, FSE e FEASR,*
- ✓ *individuare correttamente i nessi fra obiettivi generali della PAC e gli strumenti di finanziamento inseriti nei due Pilastri della PAC,*
- ✓ *capire meglio il sistema di programmazione dello sviluppo rurale e la struttura dei Programmi di Sviluppo Rurale regionale (con particolare riguardo al PSR della Regione Lazio),*
- ✓ *implementare efficaci procedure di raccolta e selezione delle informazioni rilevanti sugli avvisi pubblici di finanziamento nell'ambito dei PSR regionali,*
- ✓ *migliorare la comprensione delle richieste e dei vincoli degli avvisi di finanziamento, in modo da formulare correttamente il dossier di candidatura e il budget,*
- ✓ *migliorare la formulazione dei Piani di Sviluppo Locale dei Gruppi di Azione Locale, da candidare a finanziamento nell'ambito dell'approccio LEADER.*

4. Destinatari

- ✓ *Neo-laureati con una significativa 'dimensione europea' nel loro corso di studi.*
- ✓ *Esperti di finanziamenti europei che desiderano migliorare la conoscenza dei fondi "agricoli" e delle modalità di accesso alle sovvenzioni del II Pilastro della PAC.*
- ✓ *Agricoltori, artigiani, dirigenti di associazioni artistico-culturali, ambientaliste e di promozione turistica.*
- ✓ *Dirigenti e funzionari di Amm.ni pubbliche, in primo luogo Enti Locali, che da un lato desiderano approfondire la conoscenza delle principali fonti di finanziamento per l'agricoltura e, dall'altro, desiderano capire meglio come entrare a far parte da protagonisti dei Gruppi di Azione Locale.*
- ✓ *Dirigenti di Organizzazioni di categoria, di Consorzi di bonifica, Enti Parco, Comunità Montane, Università Agrarie e Pro-Loce.*
- ✓ *Dirigenti ed operatori di centri di ricerca pubblici e privati e dei Gruppi di Azione Locale (GAL).*
- ✓ *Altri operatori potenzialmente interessati: dottori commercialisti, agronomi indipendenti, dirigenti e funzionari di Camere di Commercio, dirigenti e funzionari dell'ANCI e delle Amministrazioni regionali e di agenzie tecniche regionali (in primo luogo l'ARSIAL).*

5. Durata: 6 giorni

In linea di principio si può ipotizzare un Master Breve di 6 incontri al sabato, distribuiti su 3 mesi (2 incontri, da tenersi nella giornata di sabato per consentire la frequenza anche agli occupati a tempo pieno, ogni mese).

Gli incontri impegnano i corsisti dalle 9.00 alle 18.00, con pausa pranzo di 1 ora e due pause caffè, una alla mattina e una al pomeriggio di 10 minuti.

6. Organizzazione delle attività formative

Il Master si articola in sei giornate di aula e 9 Unità Didattiche (UD).

Le docenze frontali – molto attente a stimolare un confronto continuo con i corsisti - saranno alternate a brevi esercitazioni, volte a fornire ai partecipanti la possibilità di esaminare già in aula la documentazione di riferimento (dai regolamenti generali alla modulistica da compilare per accedere ai finanziamenti). Nel corso dell'intero Master, inoltre, essi saranno invitati a svolgere una esercitazione di gruppo, con presentazione finale del lavoro svolto.

Al termine del Master, i discenti riceveranno un Attestato di Partecipazione e un CD con tutte le slides delle docenze e altri documenti di lavoro e guide che verranno consigliati per approfondimenti nel corso del Master.

7. Presentazione de [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]

A cura degli organi dirigenti dell'Ente

8. Presentazione del docente

Antonio Bonetti è un esperto di pianificazione strategica, *project management* e finanziamenti europei.

Laurea con lode in Economia e Commercio all'Università "La Sapienza" di Roma, con un Master post-laurea in Finanza aziendale e un Master post-laurea in Project Management per la cooperazione internazionale, Antonio vanta più di 17 anni di esperienza professionale e diverse pubblicazioni su politiche e fondi dell'UE.

Antonio svolge dal 2002 attività di docenza su politiche e fondi dell'UE, su tecniche di progettazione e sullo sviluppo locale in corsi e master post-laurea dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Università del Molise, del Formez e dei centri di ricerca privati Politeia (Avigliano, Basilicata), ASVI (Roma), ed Eurosportello (Firenze).

E' autore di una "**Guida alla Europrogettazione**" che ha completato, nel maggio 2013, aggiornando e ri-organizzando materiali didattici e note tecniche utilizzate in vari seminari tenuti per il Centro Studi Politeia, con cui collabora da anni.

Blog: <http://www.bonetti4reforms.com> - E-mail: a.bonetti@ymail.com

N.B. Altri esperti qualificati e dei testimoni privilegiati potranno essere coinvolti nelle docenze su tematiche specifiche.

9. Unità Didattiche (UD)

I GIORNATA

UD 1: Ore 9.00 - 18.00

PROGRAMMAZIONE 2014-2020: LA STRATEGIA "EUROPA 2020" E I FONDI DELL'UE

9.00 - 9.15	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sul corso</i></p>
9.15 - 12.00	<p>AGENDA DI POLITICA ECONOMICA EUROPEA</p> <p>Le politiche dell'UE: dall'agenda di Lisbona alla strategia "Europa 2020"</p> <p>Le Iniziative Faro della strategia "Europa 2020"</p> <p>La strategia "Europa 2020" e la politica di coesione dell'UE finanziata dai Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (Fondi SIE)</p>
12.00 - 13.00	<p>LA MAPPATURA DEI FINANZIAMENTI EUROPEI</p> <p>Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 e la mappatura per aree prioritarie di intervento dell'UE</p> <p>La mappatura dei finanziamenti europei per beneficiari (coloro che gestiranno i fondi)</p> <p>La mappatura per settori di intervento (ambiti di <i>policy</i>)</p>
13.00 - 14.00	Pausa pranzo
14.00 - 15.00	<p>FONDI EUROPEI "DIRETTI" E "A GESTIONE CONCORRENTE"*</p> <p>Le modalità di gestione del bilancio dell'UE ex Reg. (UE, Euratom) N. 966/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ finanziamenti "diretti" (gestione diretta della Commissione o di agenzie delegate), ✓ finanziamenti "a gestione concorrente" (Programmi nazionali e regionali).
15.00 - 17.30	<p>I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO (FONDI SIE)*</p> <p>I Fondi SIE: FESR, FSE, FEASR e FEAMP</p> <p>La programmazione dei Fondi SIE</p> <p>Gli Obiettivi Tematici dei Fondi SIE</p> <p>L'Accordo di Partenariato (AdP) dell'Italia</p>
17.30 - 18.00	<p>PRESENTAZIONE DELL'ESERCITAZIONE</p> <p>Analisi e interpretazione dell'avviso pubblico della Regione Lazio per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale dei GAL</p>

* I **Fondi SIE** (fondi "a gestione concorrente") che, in Italia, finanziano le politiche strutturali di sviluppo dell'UE sono:
 1. **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)**, 2. **Fondo Sociale Europeo (FSE)**, 3. **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)** e 4. **Fondo Europeo per le Attività Marittime e la Pesca (FEAMP)**.

II GIORNATA

UD 2: Ore 9.00 - 13.00

LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) NEL CICLO 2014-2020 E IL II PILASTRO SULLO SVILUPPO RURALE

9.00 - 9.15	<i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.15 - 13.00	<p>LA PAC NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA EUROPA 2020 La PAC: inquadramento generale Il I Pilastro: <i>ratio</i> e finanziamenti</p> <p>IL II PILASTRO: LA POLITICA PER LO SVILUPPO RURALE: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>ratio</i> e finanziamenti; ✓ le tre priorità strategiche (aumento della competitività dei sistemi agricoli, agroalimentari e forestali, tutela dell'ambiente e del paesaggio, sviluppo economico e sociale delle aree rurali). </p>
13.00 - 14.00	Pausa pranzo

UD 3: Ore 14.00 - 18.00

I PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE (PSR) REGIONALI E IL FEASR

14.00 - 18.00	<p>GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE E IL FEASR</p> <p>Il II Pilastro e il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) L'attuazione del II Pilastro in Italia: i Programmi nazionali, i PSR regionali e i PSL gestiti sulla base dell'approccio LEADER</p> <p>L'articolazione dei PSR in priorità strategiche, <i>focus area</i> (aree tematiche), Misure e Sottomisure</p>
---------------	---

III GIORNATA

UD 4 – Ore 9.00 - 13.00

IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LAZIO E GLI INTERVENTI DI MAGGIORE INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI

9.00 – 9.15	<i>ACCOGLIENZA Breve presentazione della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.15 – 10.15	IL PSR DELLA REGIONE LAZIO
10.15 – 12.00	LA MISURA 7 DEL PSR LAZIO “SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI” Sotto-misure, operazioni ed esempi di interventi ammissibili a beneficio. Beneficiari delle operazioni, importi finanziari per le operazioni e aliquote di sostegno
12.00 – 13.00	LA MISURA 16 DEL PSR LAZIO “COOPERAZIONE” E I “PARTENARIATI EUROPEI PER L’INNOVAZIONE” (PEI)
13.00 - 14.00	Pausa pranzo

UD 5 – Ore 14.00 - 18.00 L’APPROCCIO LEADER

14.00 – 17.45	<p>L’APPROCCIO LEADER: INQUADRAMENTO GENERALE E INDIRIZZI DI ATTUAZIONE NEL PSR LAZIO 2014-2020</p> <p>Lo sviluppo locale di tipo partecipativo: le disposizioni dei regolamenti, la strategia prevista dall’Accordo di Partenariato (AdP) e gli ambiti tematici di intervento dell’AdP</p> <p>L’approccio LEADER</p> <p>La <u>Priorità 6</u>, la <u>Focus area 6b</u> (“Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali”) e la Misura 19 dei PSR 2014-2020</p> <p>La formulazione dei piani di sviluppo locale secondo l’approccio LEADER. I principali vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aree territoriali ammissibili (la Regione Lazio indica Comuni delle aree C e delle aree D)*, ✓ ambiti tematici di intervento previsti dall’AdP (la Regione Lazio vincola a non più di tre le aree tematiche selezionate per i PSL). <p>L’avviso di selezione dei PSL dei nuovi GAL della Regione Lazio</p>
17.45 – 18.00	L’INTERPRETAZIONE DELL’AVVISO DI FINANZIAMENTO: CHIARIMENTI

* Il territorio delle regioni viene suddiviso in quattro aree: A – Poli urbani, B – Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata, C – Aree rurali intermedie, D – Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

IV GIORNATA

UD 6 – Ore 9.00 - 18.00

FORMULAZIONE DEI PROGETTI E DEI PIANI DI SVILUPPO

9.00 – 9.15	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
9.15 – 13.00	<p>L'APPROCCIO DI QUADRO LOGICO PER LA FORMULAZIONE DI PROGETTI E PIANI Dimensioni della <u>progettazione</u>: ✓ microeconomica, ✓ meso-economica, e ✓ macroeconomica</p> <p><u>Logic models</u> e <u>approccio di quadro logico</u> per la formulazione di piani di sviluppo locale</p>
13.00 -14.00	<p>Pausa pranzo</p>
14.00 – 16.00	<p>LA FORMULAZIONE DEI PSL DEI GAL (I) (a) I <i>DRIVERS</i> LOCALI DELLO SVILUPPO</p> <p>L'analisi territoriale e socio-economica per individuare i <i>drivers</i> dello sviluppo: obiettivi, metodi, indicatori e fonti dei dati</p> <p>Indicatori socio-economici, indicatori sul settore agro-forestale e indicatori territoriali e ambientali</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>(b) LA GERARCHIZZAZIONE DEI FABBISOGNI TERRITORIALI</p>
16.00 – 18.00	<p>LA FORMULAZIONE DEI PSL DEI GAL (II)</p> <p>LE FASI DI ANALISI: Analisi degli <i>stakeholders</i> Analisi dei problemi Analisi degli obiettivi Analisi delle strategie</p>

V GIORNATA

UD 7 – Ore 9.00 - 13.00

FORMULAZIONE DEI PIANI: LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

9.00 - 9.15	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.15 – 13.00	<p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA</p> <p>Albero degli obiettivi e matrice di quadro logico</p> <p>Livelli della matrice di quadro logico e logica orizzontale</p> <p>Logica verticale della matrice di quadro logico</p> <p>Analisi delle ipotesi, piano dei rischi e <i>serendipità</i> (valore aggiunto delle possibili criticità attuative)</p>
13.00 - 14.00	<p>Pausa pranzo</p>

UD 8 – Ore 14.00 - 18.00

FORMULAZIONE DEI PIANI: PIANI OPERATIVI E INTRODUZIONE AL *PROJECT CYCLE MANAGEMENT*

14.00 – 16.00	<p>LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA</p> <p>Matrice “5Ws + How” per impostare il piano operativo</p> <p>Piano operativo, <i>work packages</i> e diagramma di Gantt</p> <p>Matrice delle risorse</p> <p>Impostazione del budget per attività</p> <p>Matrice delle responsabilità</p>
16.00 - 18.00	<p><i>PROJECT CYCLE MANAGEMENT</i> E GESTIONE DEI PROGETTI</p> <p>Gestione dei progetti</p> <p>Il <i>Project Cycle Management (PM)</i> come versione particolare del <i>PDCA (Plan Do Check Act)</i></p> <p>Monitoraggio e valutazione: cenni</p>

VI GIORNATA

UD 9 – Ore 9.00 - 18.00
FORMULAZIONE DEI PIANI: ESERCITAZIONE

9.00 - 9.15	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.15 – 10.30	<p>ESERCITAZIONE: FORMULAZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO LOCALE</p> <p>L'applicazione dell'approccio di quadro logico alla formulazione di piani di sviluppo di area vasta: ulteriori chiarimenti</p> <p>Verifiche sui dubbi espressi in relazione all'avviso di finanziamento dei GAL</p> <p>Richiamo sulle principali criticità dell'analisi dei problemi</p>
10.30 - 13.00	<p>ESERCITAZIONE: FORMULAZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO LOCALE</p> <p>Le richieste dell'avviso di finanziamento dei GAL</p> <p>L'analisi dei problemi</p> <p>La gerarchizzazione dei fabbisogni dei territori</p>
13.00 - 14.00	Pausa pranzo
14.00 – 16.30	<p>ESERCITAZIONE: FORMULAZIONE DI UN PIANO DI SVILUPPO LOCALE</p> <p>La matrice di quadro logico per delineare il piano</p>
16.30 – 17.45	COMPLETAMENTO E DISCUSSIONE IN PLENARIA DELL'ESERCITAZIONE
17.45 - 18.00	<p>Valutazione del corso</p> <p>Suggerimenti dei corsisti</p> <p>Consegna dei diplomi</p>

F4R Lab (at www.bonetti4reforms.com)
Research area **EUROPE 2.0**

My innovative start-up F4R Lab (project in progress)

Funds for Reforms Lab (F4R Lab) is an innovative start-up (according the Italian legislative framework for innovative start-ups) with the following **Vision**.

'A world where innovation and public policies are aimed at enhancing people's access to food, civil rights and economic opportunities in order to live decently.'

For the meanwhile, it is 'located' on my blog www.bonetti4reforms.com, built up as an open platform aimed at presenting and sharing ideas, new business models, innovative projects and, last but not least, innovative financing tools with the potential for building inclusive models for economic and social development.

The main research projects are: SFERA PUBBLICA 2.0, LEADER 2.0 and EUROPE 2.0.

The research area **LEADER 2.0** covers the following topics:

L – Local Economic Development

E – Environment

A – Agriculture

D – Democracy 2.0 (Civic engagement, e-democracy, Participatory approach)

E – Entrepreneurship 2.0 (New business models, Business Model Canvas, Lean start-up approach)

R – Research and Innovation

These research topics are part of my professional background (especially Local Development, Environment and Agriculture/rural development) and/or are particularly relevant, nowadays, to better understand how our society is changing, as a result of:

- ✓ technological change and social innovation,
- ✓ new types of enterprises (social business and innovative nonprofit organizations), and
- ✓ new managerial approaches, such as Business Model Canvas and 'Blue Ocean Strategy'.

Within the Section 'Local Economic Development', it also covers technical tool used in strategic planning and local planning as well, such as logic models, SWOT analysis, Logical Framework Approach, Project Cycle Management and Business Models.

Antonio Bonetti

Independent expert in Strategic Planning, Project Management and Fundraising

LinkedIn profile: <http://it.linkedin.com/pub/antonio-bonetti/37/783/2b8>

Blog	http://www.bonetti4reforms.com
Mobile Phone	335 5914711
Mail	a.bonetti@ymail.com
Skype ID	a.bonetti70
Twitter	bonetti4reforms
Certified e.mail	a.bonetti@pec.it